

GIORNALE
DELL'ITALIANA
LETTERATURA

TOMO DECIMO.

IN PADOVA

1805.

CON PERMISSIONE.

salini; se coloriti, danno alla scorza una specie di vernice e formano come delle stalattiti; ma i cristalli salini esaminati da Vauquelin furon provati esser carbonato di potassa, sicchè differiscono essenzialmente dalla produzione del moro, e tal differenza in circostanze che a primo aspetto sembrano le stesse, porge uno di quegli esempi che a mille a mille si ripetono, di quanto poco contar si debba sull'analogia nell'investigar la natura.

N E C R O L O G I A .

Notizie intorno Pietro Arduino fu prof. d'agricoltura nell'Università di Padova.

Sarebbe al certo ben vergognosa cosa, se in un giornale d'italiana letteratura, che in Padova si stampa, e del quale qui pure si trova il centro di sua compilazione, non si vedesse fatto parola di Pietro Arduino che all'Italia in generale, e particolarmente a Padova coi proprj studj agronomici tanto recò di gloria e d'onore.

Veronese di patria e padovano per dimora morì egli nell'avanzata età d'anni 77. ai 13. dello scorso

scorso aprile dopo averne trascorsi 52. in pubblico servizio, diffondendo e coll' istruzioni della cattedra d'agricoltura, che fu la prima che in Italia venisse eretta dalla provvida munificenza del Senato veneto nell' anno 1765., dal quale poscia prefero norma gli altri governi, e cogli esempi praticati nell' orto agrario alle sue cure affidato, e con varie e molte memorie que' lumi, e quelle importanti notizie che gli procurarono prima un assiduo studio sotto i due insigni botanici *Seguier* e *Pontedera*, poi un' indefessa applicazione alle operazioni e agli andamenti della natura.

Riuscì per opera sua l' orto agrario un centro di lumi non solo, ma un modello d'operazioni campestri, ma un semenzajo dei vegetabili i più profittevoli per la società. Se nello stato austro-veneto veggonsi moltiplicati e migliorati i pascoli artificiali coll'aver alle piante spontanee che, varie essendo di genere, anche in vario tempo maturano, e danno perciò scarso, e tristo, foraggio sostituito la pimpinella (1), il reay gras (2), il sainfoin (3), l'avena altissi-

ma

(1) *Poterium sanguisorba*. Linn.

(2) *Lolium perenne*. Linn.

(3) *Hedysarum onobrychis*. Linn.

na (1), devesi all' Arduino questo miglioramento che fu il primo ad introdurle e diffonderle tra noi . Se dai più diligenti coltivatori incominciassi omai a feminare ne' campi l'avena tartarica, invece della comune che se è inferiore nella quantità del prodotto , devesi all'Arduino questa sostituzione che fu il primo a farla conoscere e coltivarla nel suo orto . La coltura dei gelli ; quella del napo feivatico volgarmente detto *ravvizione* ossia il colfat degli autori georgici francesi, ed inglesi (2), il modo di preparare la femenza per preservare il frumento dal carbone ; l' introduzione della pimpinella ad uso di foraggio ; il suo trattato sugli oleti ; quello sulle 19 specie di frumento , che dalle varie parti del mondo seppe procurarsi , e delle quali nel suo orto istituì una coltivazione di confronto ; quello sulle avene ; sulle piante atte alla panizzazione , su quelle la di cui corteccia si può filare ec. sono alcuni dei molti importanti oggetti trattati dall' Arduino, parte colle stampe pubblicati , e parte soltanto letti nelle letterarie adunanze delle quali era membro.

Ol-

(1) *Avena elatior* . Linn.

(2) *Brassica Napus* . Linn.

Oltrepasserebbe i limiti del nostro giornale il dar qui per esteso il compiuto catalogo delle opere edite ed inedite dell'Arduino; tanto più ne speriamo vederlo per intero riportato nella biblioteca agraria a cui sembra appartenere per esclusivo diritto. I pochi cenni che abbiamo qui dato bastano ed a far conoscere quanto debba all'Arduino la botanica e specialmente l'arte agraria, e a disimpegnarci dal tributo di meritata lode alla onorata memoria di quello.

Pronto a rispondere alle inchieste; facile nel comunicar lumi; cortese nella distribuzione de' semi, e delle pianticelle, lasciò un vivo rincremento della sua perdita in chi particolarmente il conosceva da vicino: tempera sol questo dolore veder dal Sovrano dichiarato prof. supplente alla cattedra agraria il dottor Luigi Arduino suo figlio, il quale già dichiarato fino dal 1779. assistente del padre si era dato fin da quel tempo a conoscere la coltura e gli usi delle piante attinenti all'agricoltura, e agli altri rami della georgica economia, e si era già reso noto vantaggiosamente per varie sue memorie, traduzioni ec., e benemerito per il modo da lui insegnato di trar bellissimi e varj colori per la feta dal *solanum guienense*. Linn.

Appassionato per l'arte che professava, zelante dell'onor suo e di quello dell'orto agrario, amante
dello

dello studio, ed animato dalla pubblica beneficenza saprà il dottor Luigi seguendo l'orme del padre fare ognor più conoscere l'importanza d'una istituzione così direttamente vantaggiosa per la società, così onorifica per il Sovrano che la protegge.

Essendo corsi alcuni errori nel render conto della memoria del sig. Botta sopra la natura dei tuoni, e dei suoni da noi riportati nel T. IX. del nostro giornale, li quali potrebbero alterare il senso, ci facciamo un dovere di riportarne qui le correzioni a scanso d'equivoco ne' nostri lettori.

	ERRORI	CORREZIONI.
Pag.	lin.	
240	12 sferoide	sferoide
243	2 quattro	tre
	3 cinque	quattro
	6 osservare	operare
244	5 d' esecuzione	d' elevazione
	18 suoni	tuoni